

Notte dei Serpenti: Aperta la Call per Volontari Automuniti di Pescara e Provincia

Pescara, 18 giugno 2024 - La Notte dei Serpenti, uno degli eventi più attesi dell'anno, è alla ricerca di giovani volontari automuniti della provincia di Pescara per collaborare alla realizzazione del grande spettacolo che si terrà il 20 luglio 2024. Questa è un'opportunità imperdibile per chi desidera vivere un'esperienza immersiva e formativa nel mondo dello spettacolo.

Ruoli Disponibili:

Runner: Supporto logistico e gestione delle commissioni

Collaboratori Backstage: Assistenza dietro le quinte durante le prove e lo spettacolo

Accompagnamento Artisti: Supporto e accompagnamento per gli artisti durante l'evento

Catering: Aiuto nella preparazione e distribuzione dei pasti per il team e gli artisti

Supporto Generale alla Produzione: Varie mansioni necessarie per il successo dell'evento

Requisiti:

Essere automuniti o possedere un motorino o qualsiasi altro mezzo di locomozione

Periodo di Impegno:

Dal 6 al 21 luglio 2024. Le disponibilità dei volontari saranno valutate per determinare il periodo e le mansioni specifiche.

Perché Partecipare?

Un'opportunità unica per vivere un'esperienza totalizzante nel settore dello spettacolo

La possibilità di lavorare a stretto contatto con professionisti del settore

Un ambiente dinamico e stimolante che arricchirà il tuo bagaglio personale e professionale

Nota Bene: La partecipazione è volontaria e non prevede compenso economico.

Come Candidarsi:

Se sei interessato a questa straordinaria opportunità, compila il modulo di candidatura al seguente link:

<https://forms.gle/SB9CA9eXkmF9yokj6>

La scadenza per l'invio delle candidature è il 25 giugno 2024 a mezzanotte. Non perdere questa occasione di essere parte di un evento indimenticabile!

Fai sentire la tua voce e partecipa alla Notte dei Serpenti, un evento che ti lascerà ricordi indelebili e ti permetterà di entrare nel mondo dello spettacolo dalla porta principale. Diffondi la notizia e cogli al volo questa opportunità!

Francavilla, "BookalBar" al secondo appuntamento



Il format dell'associazione LIBRA arriva a piazza Sirena venerdì 21 giugno alle ore 19 con il libro di Rosy Siani "La bambina dei papaveri"

Dopo il successo e le grandi emozioni del primo appuntamento a Torvecchia Teatina della scorsa domenica con il libro "La vita mi deve ancora un sogno. Storia di Billy" di Luca Pompei edito Masciulli Edizioni, torna la rassegna letteraria BookalBar ideata dall'APS-ETS LIBRA.

Per il secondo appuntamento si cambia location: venerdì 21 giugno alle ore 19 a Francavilla al Mare presso lo spazio antistante la libreria Mondadori a piazza Sirena, 9 con il libro "**La bambina dei papaveri**" di Rosy Siani edito Drakon Edizioni.

Introduce l'evento Tania Fatone, socia fondatrice LIBRA; modera Nicolina Galassi editrice.

"Un'autrice, Rosy Siani - dichiara l'editrice della Drakon Edizioni Nicolina Galassi - che svolge il suo lavoro di insegnante di scuola dell'infanzia con grande passione e cura ben sapendo quanto è importante per la formazione della persona il tempo dell'infanzia. Attraverso il suo libro La bambina dei paveri, vuole andare oltre, affrontare un percorso per scoprire se stessi e lo fa attraverso tre step: riconoscere la paura, affrontare il viaggio e il ritorno a casa. La bambina ci offre dunque gli strumenti per l'uso per vivere il nostro malessere con l'intento di superare i momenti più difficili. All'apertura del libro ci accoglie una frase di Shakespeare: 'Quando l'anima è pronta lo sono anche le cose'".

"Il libro - afferma l'autrice Rosy Siani - nasce da un'esigenza profonda di condivisione di un percorso interiore di rinascita e guarigione. La bambina è un archetipo interiore che va riconosciuto amato ed integrato. I papaveri rappresentano la resilienza e la forza della natura che ogni anno si rinnova nonostante tutto. E incantano e accendono con la loro dirompente essenza, seppur fragili. L'essenza dell'estate che torna sempre, dopo il duro inverno. In sintesi il mio motto 'Lo straordinario richiede coraggio'".

IL LIBRO

Quanto è importante scoprire o riscoprire l'amore per sé stessi? "La bambina dei papaveri" ci aiuta in questo e, come testo di facile consultazione, si offre da stimolo e supporto in quei particolari e delicati periodi di passaggio della vita; è molto efficace nei percorsi di trasformazione e crescita personale e funge da guida, a tratti anche tecnica, per imparare a riconoscere quei meccanismi che ci impediscono di amare noi stessi.

Il percorso del libro è strutturato in 3 sezioni di 8 paragrafi, seguendo la struttura del "Viaggio dell'Eroe" come l'ha indicata Carol Pearson in Risvegliare l'eroe dentro di noi.

- Preparativi al viaggio: La Paura
- Il Viaggio: La Trasform-Azione
- Il Ritorno a casa: L'Amore

La quarta sezione “La costruzione del Regno: EserciTIAMOci” introduce il percorso di crescita personale sulle emozioni “Amar(ti)si”, fornendo esercizi pratici, consigli e piccoli rituali che danno vita all’omonimo laboratorio esperienziale dalla finalità facilmente intuibile: nel nome il verbo amare è usato volutamente con la doppia accezione di amati, per amarsi nella coppia, ma anche amarsi, per essere. capaci di amare in senso universale.

L’AUTRICE

Rosy Siani è nata a Lucera in Puglia, ma vive in Abruzzo a Pescara, dove è approdata a 18 anni per laurearsi in Lingue e Letterature straniere.

È insegnante di Scuola d’Infanzia, ma essendo appassionata da sempre di introspezione e crescita personale ha conseguito un master come Counselor media-comunicativo. Gli studi in lingue straniere hanno invece acceso la passione per la cultura celtica e pagana, diventando così studiosa e cultrice di antiche discipline misteriche legate agli archetipi, alla simbologia ed alla interpretazione dei segni.

È specializzata in Simbologia ed Analisi Palmare (Chirologia), in interpretazione di Simboli Runic Norreno-Anglosassoni ed organizza rituali legati alla terra ed ai cicli stagionali, secondo cultura celtica e pagana.

L’esigenza spirituale l’ha condotta a sintonizzarsi Lettrice di Registri Akashici e diventare una guida nei percorsi spirituali come Soul Coach, promuovendo varie tipologie di meditazione.

Il Percorso Amartisi, presentato alla fine di questo libro, e il Metodo Io mi ri-creo nascono dopo varie sperimentazioni, studi e percorsi e si possono intendere come modi giocosi, divertenti e allo stesso tempo profondi per ritrovare il proprio sé, integrando tecniche artistiche e spirituali.

ALL’AMBASCIATORE GAETANO CORTESE IL FEDERICO II INTERNATIONAL AWARD. Il premio consegnato ieri a Roma durante la presentazione del suo ultimo libro al Circolo degli Esteri

18 giugno 2024

di **Goffredo Palmerini**







ROMA – È stato presentato ieri sera a **Roma**, nella splendida cornice del **Circolo degli Esteri**, in una Sala della Musica ricolma di diplomatici, ospiti e di un qualificato pubblico, il volume *“L’Ambasciata d’Italia in India”*, ultima fatica dell’Ambasciatore **Gaetano Cortese** cheva ad arricchire la preziosa Collana di sue opere pubblicate dall’Editore **Carlo Colombo** che documentano le meraviglie artistiche e architettoniche delle sedi di rappresentanza dell’Italia nel mondo.

Nel 75° anniversario delle relazioni diplomatiche tra l’**Italia** e l’**India** lo splendido libro, come gli altri 31 dedicato alla valorizzazione del patrimonio architettonico ed artistico delle rappresentanze diplomatiche italiane all’estero (di essi 16 sono stati tradotti e pubblicati in diverse lingue), ha dato occasione per un’attenta riflessione sui rapporti tra i due Paesi, iniziata con la testimonianza video da **Nuova Delhi** dell’Ambasciatore d’Italia, **Vincenzo De Luca**, cui sono seguiti gli apprezzati interventi del **Sen. Giulio Terzi di Sant’Agata**, Presidente della Sezione bilaterale di Amicizia UIP “Italia-India”, del **Prof. Francesco Perfetti**, docente di Storia contemporanea alla Luiss, dell’ambasciatore **Umberto Vattani**, infine dell’ambasciatore **Gaetano Cortese**, curatore della Collana di opere da lui fondata nel 1999 con l’Editore Carlo Colombo e dedicata alla valorizzazione del patrimonio architettonico ed artistico delle rappresentanze diplomatiche italiane all’estero. **Carlo Rebecchi**, già Capo Redattore responsabile del servizio diplomatico dell’ANSA, ha moderato l’incontro.

La manifestazione si è conclusa in bellezza con la consegna all’Ambasciatore Gaetano Cortese del prestigioso premio FEDERICO II INTERNATIONAL AWARD 2024 che il Centro Studi Federico II gli ha conferito quale riconoscimento alla venticinquennale prestigiosa opera di documentazione valorizzazione del patrimonio artistico ed architettonico delle Rappresentanze diplomatiche nel mondo e della storia delle relazioni tra l’Italia e i diversi Paesi trattati nei 32 volumi finora pubblicati dall’Editore Colombo. È stato il presidente del Centro Studi Federico II, Giuseppe Di Franco, a motivare nel suo intervento il conferimento del prestigioso premio all’Amb. Cortese.

*“Nella qualità di Presidente del Centro Studi Federico II- ha detto **Giuseppe Di Franco** nel suo intervento - ringrazio l’ambasciatore **Gaetano Cortese** per l’invito a partecipare a questa manifestazione e ringrazio altresì gli illustri relatori. Il Centro Studi Federico II, oltre ad essere un’istituzione privata senza fini di lucro, ha tra i suoi scopi quello di promuovere i valori della cultura e del dialogo interculturale e multiculturale, di tolleranza e di apertura al mondo, valori questi senza i quali un multilateralismo, necessario per costruire ponti ideali tra i popoli, non potrebbe esistere né funzionare. Il **multilateralismo** non è solo appannaggio dei diplomatici e dei Governi.*

Anche istituzioni culturali come il nostro Centro Studi possono contribuire alla creazione e al mantenimento di un dialogo multilaterale proficuo, nell’ottica di una pacifica cooperazione tra le diverse culture. Ed è per questo che abbiamo interagitato e intrattenuto relazioni con istituzioni pubbliche e soggetti privati impegnati ad operare a livello internazionale.

Il Centro Studi- ha aggiunto **Di Franco**-ha un Comitato tecnico scientifico, presieduto da **Goffredo Palmerini** e composto da altre illustri personalità dell'arte, della cultura, del giornalismo e della musica, e si prefigge il raggiungimento di questi fini con un'intensa attività. Quest'anno il nostro tema è quello della **Diplomazia Culturale e della Pace nel Mondo** che sarà proposto in convegni, incontri e concerti che andremo a realizzare a Roma, Palermo e Bordeaux. Inoltre, nel contesto delle nostre iniziative realizzate in Italia e all'estero con visite istituzionali, abbiamo inteso conferire ad emerite Personalità, le nostre Onorificenze quali il **Premio Internazionale Federico II** e il **Sigillo Federiciano**.

Tanto premesso, oggi, in questa prestigiosa sede, avrò il piacere e l'onore di consegnare, insieme al dr. Palmerini, il **Premio Internazionale Federico II** all'Ambasciatore **Gaetano Cortese**, per la sua straordinaria attività sagistica e con l'augurio anche di una futura collaborazione al fine di realizzare insieme iniziative di alto livello. La statuetta in bronzo massiccio, che riproduce l'imperatore Federico II, è stata realizzata in fusione e con il metodo artigianale chiamato "lavorazione a cera persa" dal M° fonditore **Domenico Signorello**. Consegneremo inoltre il **Sigillo Federiciano** al Grand'Ufficiale **Giovanni Battista Colombo**, per i 25 anni della preziosa Collana sulle Ambasciate d'Italia nel mondo.

Colgo infine l'occasione per presentare in anteprima una nuova onorificenza che il Centro Studi da quest'anno consegnerà a personalità del mondo della cultura e delle istituzioni, ovvero l'**Augustale di Federico II** -un'opera d'arte realizzata in ottone dorato dal M° Scultore **Mauro Gelardi** in collaborazione con il M° fonditore **Ettore Machì** e rifinita dal M° argentiere **Roberto Ventimiglia** -che riproduce la moneta aurea fatta coniare **da Federico II** nel 1231 nelle zecche di Messina e Brindisi, in occasione del clima di rinascita seguito della pace con il mondo islamico e con il pontefice, e denominata appunto **moneta della pace**, senza dubbio una delle monete più belle del Medioevo europeo. Per concludere questo breve intervento, cito l'epigrafe riportata sulla tomba di Federico II presso la Cattedrale di Palermo: **Se l'onestà, l'intelligenza, le più alte virtù, la saggezza, la buona reputazione e la nobiltà del sangue potessero resistere alla morte, Federico, che qui riposa, non sarebbe morto.**"

L'**Amb. Cortese** ha così commentato dopo la consegna del Premio: "Ringrazio il Centro Studi Federico II e il suo Presidente **Giuseppe Di Franco** per avermi voluto dedicare questo Riconoscimento, tributato nel 25° anniversario della Collana sulle Rappresentanze diplomatiche d'Italia all'estero. Sono lieto di ricevere il Premio, così prestigioso anche per la significativa attività culturale che il Centro Studi Federico II conduce in Italia e all'estero, per la quale non mancherà la nostra collaborazione. Sono grato inoltre al Presidente del Comitato tecnico scientifico, **Goffredo Palmerini**, scrittore e giornalista internazionale, anche per la sua ineguagliabile attività di diffusione di articoli e recensioni riguardanti i libri della Collana e le novità editoriali, come questo volume sull'Ambasciata d'Italia in India che oggi abbiamo qui presentato, sul quale tante testate della stampa italiana nel mondo hanno dato un ampio risalto."

Il Presidente **Giuseppe Di Franco** ha quindi consegnato i primi quattro esemplari dell'**Augustale** al **Sen. Giulio Terzi di Sant'Agata**, al prof. **Francesco Perfetti**, all'**Ambasciatore Gaetano Cortese**, infine all'**Ambasciatore Umberto Vattani** al quale si deve l'opera di valorizzazione della Farnesina e delle adiacenze con una cospicua dotazione di opere d'arte dei più insigni pittori e scultori italiani, ora riconosciuto come Distretto dell'Arte Contemporanea. La manifestazione si è conclusa con la consegna del volume "L'Ambasciata d'Italia in India" dell'**Amb. Gaetano Cortese** a tutto il numeroso pubblico intervenuto, omaggio dell'Editore Carlo Colombo. All'incontro, in rappresentanza dell'Unione Consoli Onorari d'Italia, ha partecipato **Mattia Carlin**, Vicepresidente dell'UCOI.

WA0010 - Foto di gruppo dopo l'evento

WA0012 - Sen. Giulio Terzi e Giuseppe Di Franco

WA0001 - Goffredo Palmerini - Gaetano Cortese - Giuseppe Di Franco

WA0009 - Gruppo con relatori dopo la presentazione del volume

WA0008 - G.Palmerini e G.Di Franco con Sen. Giulio Terzi

WA0007 - Gaetano Cortese, Giuseppe Di Franco, Francesco Perfetti

WA0011 - Roma Circolo degli Esteri

Sala della Musica, panel relatori: Umberto Vattani, Gaetano Cortese, Francesco Perfetti, Giulio Terzi, Carlo Rebecchi

Lutto. Cordoglio per la scomparsa del gen. Graziano



Generale Graziano

L'Associazione Nazionale Alpini onora e rimpiange il generale Claudio Graziano. Figura di altissimo profilo, ha incarnato alla perfezione per tutta la sua lunga e brillantissima carriera di servitore della Patria lo spirito e le qualità dell'alpino.

Piemontese, entrato nelle penne nere per vocazione giovanile, nutrita dalla lettura dei capolavori degli autori più noti della nostra storia, da Giulio Bedeschi a Mario Rigoni Stern, passando per Nuto Revelli, Graziano ha percorso tutte le tappe che lo hanno portato, col cappello alpino sempre orgogliosamente in testa, ai vertici dell'Esercito, della Difesa italiana e di quella Europea, per approdare in tempi recenti al prestigioso incarico di presidente di Fincantieri, asset strategico fondamentale del nostro Paese.

Claudio Graziano si è distinto come comandante brillante, umano e lungimirante in numerose missioni all'estero, a cominciare da quella in Mozambico del 1993 con il "suo" Battaglione Susa, l'ultima missione affidata agli alpini di leva, nel trentennale e nel ricordo della quale l'Ana ha avviato la costruzione di una chiesa a Pemba, città del martoriato Paese africano. Ebbe modo di distinguersi per l'abilità della sua azione di comando anche nel delicatissimo teatro libanese, dove eccelsero le sue capacità di mediazione, ottenute grazie al carisma e alle non comuni doti di equilibrio. E maturò un'esperienza decisiva anche in Afghanistan, dove nel 2005 comandava la brigata internazionale nel settore di Kabul.

Proprio in forza di questo suo bagaglio, quando giunse al vertice dell'Esercito nel 2011 si adoperò per migliorarne dotazioni, addestramento e capacità e, scelto al vertice della Difesa, dal 2015 al 2018, impresse un'accelerazione importante ai concetti di operabilità interforze.

Sempre legato a filo doppio alla realtà della nostra Associazione, di cui era socio, Claudio Graziano era stato con noi anche nei giorni di maggio della grandiosa Adunata nazionale di Vicenza, ricevendo l'omaggio dei generali alpini in servizio, a cominciare da quello del gen. Francesco Paolo Figliuolo, che al Teatro Olimpico lo aveva salutato come suo "maestro".

La sua energica tempra di alpino era stata infine segnata solo dalla lunga malattia e dalla recente scomparsa dell'adorata consorte, Marisa, sua inseparabile compagna di vita.

Avendo nel cuore l'immagine delle tante meravigliose occasioni condivise, perciò, a nome mio personale e di tutta l'Associazione che rappresento, stringo, onorandone la memoria, la figura di Claudio nel più affettuoso e riconoscente abbraccio di alpino.

Sebastiano Favero

Presidente Associazione Nazionale Alpini

Patologie dell'aorta, trattamento all'avanguardia senza incisioni chirurgiche. Mazzini all'avanguardia nel trattamento senza incisioni delle patologie dell'aorta.

Un felice esempio di collaborazione fra la Cardiocirurgia e la Radiologia dell'ospedale di Teramo che ha portato a un ulteriore passo avanti nel trattamento totalmente endovascolare delle malattie dell'aorta. Infatti è stato effettuato il primo impianto in Abruzzo, e tra i primi in Italia, di una endoprotesi Castor Microport.

Questo device permette di trattare in modo rapido e definitivo la patologia che coinvolge l'arco aortico e l'aorta toracica discendente preservando l'integrità e la pervietà delle arterie che originano dall'aorta e irrorano le braccia o il cervello.

Nello specifico è stato possibile trattare un giovane paziente (già operato di sostituzione valvolare aortica con tecnica mini-invasiva) con problematiche coagulative e una dissezione dell'aorta toracica, attraverso due semplici punture mediante le quali i chirurghi e i radiologi hanno "navigato" nelle arterie del paziente e rilasciato la protesi a livello del segmento patologico sotto guida angiografica.

"Gli specialisti della Cardiocirurgia, della Cardioanestesia, della Radiologia e in particolare della Radiologia interventistica, ma anche della Farmacia ospedaliera, collaborano ormai da anni in un'unica equipe multidisciplinare che permette di approcciare le malattie dell'aorta senza incisioni chirurgiche. E' questo un esempio di quanto la Asl di Teramo punti sull'innovazione dei processi e delle procedure per offrire una qualità delle prestazioni sempre migliore ai nostri pazienti", dichiara il direttore generale **Maurizio Di Giosia**. In questo specifico paziente il trattamento è stato reso possibile grazie alla proficua collaborazione con l'azienda produttrice della protesi che ha realizzato un device custom-made, ovvero "fatto su misura" dell'aorta del paziente.

"Il vantaggio è stato evitare un intervento molto impattante dal punto di vista biologico attraverso una procedura che ha permesso al paziente una dimissione in tempi brevissimi. L'alternativa sarebbe stata l'intervento più invasivo che esiste in cardiocirurgia, cioè la toracotomia o la sternotomia", spiega il direttore della Uoc di Cardiocirurgia **Filippo Santarelli**, "Invece questo trattamento endovascolare, applicabile nelle malattie aneurismatiche dell'aorta, consente di contenere il rischio operatorio".

"L'utilizzo di questa endoprotesi che viene inserita con accessi mininvasivi dalla femorale, aumenta il numero di pazienti che possono essere trattati evitando la chirurgia open", aggiunge **Pietro Filauri**, direttore della Uoc di Radiologia, "vengono utilizzati device molto performanti: questo permette di conservare la pervietà della succlavia sinistra. La collaborazione fra cardiocirurghi e radiologi-interventisti rende possibili interventi minimamente invasivi che in passato erano eseguiti solo con la chirurgia tradizionale con problematiche post-chirurgiche molto rilevanti".

Teramo. Prefettura: una estate in sicurezza! Rafforzati i presidi e il controllo del territorio.

Prefetto Stelo: "Rafforzati i presidi ed i controlli del territorio grazie ad un sinergico lavoro di squadra. Sarà importante garantire una cornice di sicurezza per le località balneari e i centri urbani della Provincia".



Prefettura di Teramo

UNA ESTATE IN SICUREZZA

Inizio della stagione estiva: il Prefetto Stelo presiede la riunione di coordinamento delle forze di polizia per il potenziamento dei servizi di vigilanza

Questa mattina, nel Palazzo del Governo, si è tenuta la riunione di coordinamento delle forze dell'ordine, presieduta dal Prefetto Fabrizio Stelo che ha definito l'indirizzo in tema di rafforzamento del presidio territoriale delle forze dell'ordine, con l'obiettivo di assicurare maggiori controlli e presenza su tutto il territorio provinciale ed in particolare sulla costa che già vedono la presenza di consistenti flussi di turisti.

Le unità di rinforzo previste per ciascuna componente si aggiungeranno al personale già in servizio.

Dal 1 luglio al 1 settembre la Polizia di Stato assicurerà un servizio di controllo rinforzato prioritariamente sul territorio di Martinsicuro e Alba Adriatica, aggiungendo le 5 unità di rinforzo alle unità già in servizio presso la Questura di Teramo.

Dal 1 luglio al 11 agosto il Comando Provinciale dei Carabinieri impiegherà 5 unità di rinforzo, e dal 12 agosto al 1 settembre 2 unità di rinforzo nella

Compagnia di Giulianova e nella Compagnia di Alba Adriatica per i controlli su tutta la costa, impegnandosi ad assicurare comunque, dopo tale data, una intensificazione dei controlli tramite il personale in forza presso le stazioni con competenza sulla fascia costiera.

Le 7 unità aggiuntive della Guardia di Finanza, invece, saranno così suddivise tra

le diverse Compagnie e Tenenze: 2 unità a Giulianova, 2 unità a Roseto, 2 unità a Teramo e 1 unità a Nereto, dal 2 al 16 agosto. In aggiunta il Comando Generale della Guardia di Finanza ha previsto, il rischieramento di 1 unità navale (vedetta costiera) da impiegare nella località di Giulianova nei periodi da giugno a settembre.

“E’ importante - sottolinea il Prefetto - iniziare la stagione garantendo una cornice di massima sicurezza, così da far vivere ai cittadini una estate 2024 in piena serenità.”

A.S.D. GIULIANOVA SKATE INLINE PROTAGONISTA AI “Giochi Nazionali FISR per Società B. Tiezzi”



SKATE IN LINE PROTAGONISTA



SKATE IN LINE PROTAGONISTA



SKATE IN LINE PROTAGONISTA

Si sono svolti dal 13 al 15 giugno, al Palazzo del Ghiaccio di Fanano (MO), i "Giochi Nazionali FISR per Società B. Tiezzi" riservati alle categorie giovanili. La struttura coperta ha ospitato anche quest'anno la manifestazione che da circa un decennio celebra la memoria dell'indimenticato Presidente FIHP Bruno Tiezzi, che ha sempre creduto nello sport per i suoi alti valori formativi e come mezzo di crescita umana e veicolo per l'aggregazione tra giovani.

La manifestazione di pattinaggio corsa ha visto la partecipazione di 80 società sportive e di oltre 600 atleti, provenienti da tutta Italia, isole comprese, delle categorie Giovanissimi (8-9 anni) ed Esordienti (10-11 anni).

Le gare si sono svolte in un'atmosfera di sana competizione e divertimento, con i partecipanti che hanno dato il massimo di sé stessi in ogni prova. Le categorie dei Giovanissimi ed Esordienti hanno dato spettacolo sulla pista, dimostrando grande determinazione e capacità.

È stato emozionante vedere ragazzi e ragazze, provenienti da diverse regioni d'Italia, mettersi alla prova e dare il loro meglio, incoraggiati dal grande spirito sportivo che ha caratterizzato l'intero evento.

L'A.S.D. Giulianova skate in line ha portato alto il nome di Giulianova con due atleti di grande talento che hanno mostrato il loro potenziale in più occasioni durante tutto l'arco della manifestazione.

Sorprendente la prestazione dell'esordiente **Oswaldo Pistilli** che ha conquistato una splendida vittoria nella 8 giri in linea e un quarto posto nel percorso di destrezza 2 su 120 partecipanti lasciando intravedere un futuro rigoglioso per le prossime competizioni.

La giovanissima **Sofia Del Castello**, alla sua prima competizione di carattere nazionale, si è piazzata nella prima metà della classifica su oltre 140 atleti in tutte le gare a cui ha preso parte, mostrando una tecnica e una professionalità di alto livello nonostante la giovane età.

Gli atleti di Giulianova Skate in Line si allenano nelle belle giornate sul pattinodromo di Zona Orti, il quale avrebbe bisogno dell'intervento da parte dell'amministrazione comunale al fine di operare una serie di interventi manutentivi, anche in vista di future manifestazioni da svolgersi nella stessa città di Giulianova.

Il gruppo di atleti oggi si prepara per i prossimi campionati Italiani e l'A.S.D. Giulianova Skate in line, a detta del presidente Emilio Calvarese, si ritiene più che soddisfatta dei risultati ad oggi raggiunti, confidando in futuri traguardi di rilievo.

A.S.D. GIULIANOVA SKATE IN LINE - Presidente: Emilio Calvarese

Nasce a Giulianova il 02 febbraio 1999, associazione dedita alla promozione dello sport in particolare il pattinaggio corsa nel territorio di Giulianova.

A tale scopo accanto all'istituzione di corsi di pattinaggio partecipa all'attività Federale Regionale, Nazionale e a trofei in tutta Italia, con ottimi risultati.

Ha organizzato a Giulianova, oltre a Campionati Provinciali e Regionali, 9 edizioni del Trofeo Nazionale, sul lungomare Zara di Giulianova, denominato: "Pattinata del Mare" con grande partecipazione di società di pattinaggio e Campioni provenienti da tutto il territorio nazionale.

Emilio Calvarese: tel. 338 811 23 61 - Email: giulianovaskateinline@gmail.com - emilio.calvarese@tiscali.it

Giulianova. 14^a Italia Award: presentazione alla stampa



concorso internazionale 14° ITALIA AWARD in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Giulianova

21 giugno
(venerdì)
Sala R. L. G. G.
Piazza Bruno Buozzi
Giulianova TE

Amfiteatro - Premiazioni
ORGANETTO & FISARMONICA DIATONICA
21.30 Concerto serale
ROPOPOPO! La Cantastorie
Romolo Passiva, Camillo Di Pietro
Pierluigi Malizia, Franco Debanter

22 giugno
(sabato)
Palazzo RUSCARI
Lungomare Zara 2
Giulianova TE

Amfiteatro - Premiazioni
ALTRI STRUMENTI & GRUPPI
22.00 Concerto serale
VYTURYS Accordion Quartet (Lituania)
22.00 Concerto diurno
TRIO NOTA FULGENS
Lavinia Miskovi, Donato Ruggi, Corrado Di Pietrangeli

23 giugno
(domenica)
Palazzo RUSCARI
Lungomare Zara 2
Giulianova TE

Amfiteatro - Premiazioni
FISARMONICA CLASSICA & VIRTUOSO
23.30 Concerto jazz
RENZO RUGGIERI GROUP
Toni Felante, Edesardo Di Giovannantonio, Davide Carallo



Si terrà **mercoledì 19 giugno** la conferenza stampa di presentazione della 14^a edizione del Concorso musicale "Italia Award" in programma a Giulianova dal 21 al 23 giugno prossimi.

I giornalisti sono attesi **alle ore 9.00 al Bar "La Cupola"** in piazza Buozzi (Giulianova Paese).

Insieme al Direttore M^o Renzo Ruggieri ci saranno Susy Paola Rizzo, presidente dell'associazione organizzatrice "Nota Fulgens" e Paolo Giorgini che ha seguito l'organizzazione della manifestazione per conto dell'Amministrazione Comunale che ha concesso il patrocinio.

Due nuove pietre d'inciampo per la Città di Giulianova. Arrivate dalla Germania per ricordare il Bersagliere Roberto Loggieri e l'aviere Orazio Ripani, entrambi detenuti nei lager nazisti in Germania



La moglie e l'unico figlio di roberto Loggieri



Roberto Loggieri



Roberto Loggieri



Roberto Loggieri



A GIULIANOVA ABITAVA
ROBERTO LOGGIERI
NATO 1910
CATTURATO
TEBE
INTERNATO STOCCARDA
MORTO 12.4.1944
INCIDENTE

A GIULIANOVA ABITAVA
ORAZIO RIPANI
NATO 1919
CATTURATO
TRENTO
INTERNATO FÜRSTENBERG
LIBERATO

Loggieri e Ripani pietre d'inciampo

Giulianova. Alle quattro pietre d'inciampo (in tedesco Stolpersteine), già posizionate nella città adriatica, nelle prossime settimane verranno aggiunte altre due dedicate a: Roberto Loggieri, bersagliere deceduto in una fabbrica di Stoccarda nel 1944 e Orazio Ripani, aviere tornato vivo dai lager nell'estate del 1945. Nei giorni scorsi, grazie alle ricerche storiche e all'interessamento di **Walter De Berardinis**, l'artista tedesco **Gunter Demnig** ha inviato le due opere artistiche che verranno collocate davanti all'ingresso del Comune di Giulianova in Corso Garibaldi. I figli dei due soldati, **Settimio Ripani** e **Divinangelo Loggieri**, doneranno le due pietre alla Città dopo l'insediamento della rinnovata amministrazione guidata dal Sindaco Jwan Costantini.

Chi erano i due soldati?

L'internato militare italiano Roberto Loggieri era nato a Mosciano Sant'Angelo il 20 marzo 1910. Dopo il servizio di leva e la partecipazione alle operazioni del 1939 in Albania, il 6 aprile 1941 fu richiamato in guerra con il IV battaglione del 2° reggimento Bersaglieri per partecipare alle operazioni contro la Grecia. Parteciperà alle operazioni a Mirake, Kukes, Piskas in Albania e Korca, Trikkala, Volos e Tebe in Grecia. Dopo l'armistizio dell'8 settembre, fu catturato dai tedeschi a Tebe (nord di Atene) e tradotto in un campo di detenzione a Stoccarda (5° distretto). Muore il 12 aprile 1944 per le gravi ustioni riportate in una fabbrica nel quartiere di Bad Cannstatt a Stoccarda. Fu sepolto prima nel cimitero del campo di Hauptfriedhof e dopo la guerra nel Cimitero d'Onore italiano a Francoforte sul Meno (ubicazione: fila C, riga 1, tomba 38). Lascerà la moglie e l'unico figlio. Ha ricevuto alla memoria, tramite l'adozione di un decreto del Presidente della Repubblica, la Medaglia d'Onore di Bronzo per essere stato cittadino italiano deportato e internato in un campo di concentramento nazista; dal Ministero della Difesa ha ricevuto il Diploma d'Onore "Combattente per la libertà d'Italia 1943/1945" e dal Comando Militare Esercito Abruzzo e Molise, il riconoscimento delle "Campagne di Guerra 1940-1943 e 1943-1944". Nella cappella privata di Giulianova è stata posizionate una targa in marmo che ricorda il giovane bersagliere morto a 34 anni.



Orazio Ripani



Orazio Ripani



Orazio Ripani

L'Internato Militare Italiano Orazio Ripani nasce a Tortoreto il 28 novembre 1919. Viene arruolato nella Regia Aeronautica Militare e dopo il servizio di leva viene chiamato alle armi al 102° deposito Vela di Trento. Dopo l'8 settembre 1943 viene catturato a Trento dai tedeschi e deportato nello stalag III-B a Furstenberg sull'Oder - confine polacco. Viene liberato dalle truppe russe nell'aprile del 1945 e rientrò in Italia solo a settembre dello stesso anno. E' morto a Giulianova il 14 dicembre del 2000 all'età di 81 anni.

È terminata ieri la 33[^] edizione del Trofeo Ministars che si è giocato sui campi di basket del lungomare di Roseto degli Abruzzi



È terminata ieri la 33^a edizione del Trofeo Ministars che si è giocato sui campi di basket del

lungomare di Roseto degli Abruzzi: un'edizione che ha rinnovato il connubio tra vacanze al mare e pallacanestro per tantissimi giovani atleti ed atlete provenienti da tutta Italia. Ricordiamo che il trofeo è pure intitolato da 22 anni alla memoria di Remo Maggetti, il giocatore più forte espresso dal Lido delle Rose.

Con la conclusione del torneo Esordienti si può aggiornare l'albo d'oro. A vincere stavolta è stata la squadra della Virtus Padova che in finale ha battuto il Costone Siena al termine di una gara godibilissima ed avvincente. Nei giorni scorsi si sono conclusi pure i tornei riservati alla Under 13, vinto dal Chieti Basket, e quello Aquilotti vinto da Bee Basket Pescara.

La cerimonia di premiazione è avvenuta ieri alla Bellavista Arena alla presenza del Consigliere comunale Simona Di Felice, del Presidente FIP Abruzzo Francesco Di Girolamo, e di Viola Petrini

in rappresentanza dell'AIMS di Teramo, partner etico della manifestazione.

I premi individuali sono andati invece alla Nuova Pallacanestro Dese (premio fair play Manuela

Gallicola), a Veronica Bartolozzo (premio solidarietà Franco Sabaini), e a Yuri Di Vincenzo (premio miglior istruttore Marco Marocco).

Da quest'anno inoltre, c'è un nuovo premio: il tiro di Enzo DJ, alla memoria di Enzo DJ Di Liberatore, storico amico del torneo e del basket giovanile rosetano. A vincere la prima edizione Sebastian Rosa

della Nuova Pallacanestro Dese Verde.

Soddisfatto a fine manifestazione Saverio Di Blasio della Scuola Minibasket Roseto, organizzatrice

del Trofeo: “Abbiamo anche stavolta vinto una grande sfida, grazie all’impegno di tutti i ragazzi e le

ragazze che hanno partecipato ai nostri tornei, sempre mettendoci impegno passione e responsabilità,

dando vita a partite avvincenti e corrette, nel più puro spirito sportivo. Una settimana di basket

giovanile possibile grazie all’impegno di un grande staff e a quello di tutti gli istruttori delle squadre

partecipanti. E lasciatemi ringraziare anche il Comune di Roseto degli Abruzzi, la FIP Abruzzo, gli

amici delle ambulanze dell’Ada di Teramo e dell’AISM di Teramo, tutte colonne di questo nostro bel

trofeo Ministars. L’appuntamento è per l’anno prossimo, proveremo di nuovo a stupirvi”.

Roseto, 16 giugno 2024